

Rumore Bianco, II - Mediocrazia

Scritto da Peppe

Giovedì 05 Giugno 2014 17:08 - Ultimo aggiornamento Giovedì 05 Giugno 2014 17:13



Brani:

1-Tutto un sogno (parte 1); 2- Il vestito buono; 3-Il primo attore; 4-Tutto un sogno (parte 2).

Formazione:

Eddy Fiorio: voce, synth; Thomas Pessina: tastiere, synth, voce; Michele Zanotti: chitarra elettrica, acustica

2013, autoproduzione - Durata totale: 27:54

Non molti si erano accorti negli anni scorsi dell'esistenza e della bravura del gruppo veneto **Sid e-C**,

che cavalcava un jazz-rock intrigante e orecchiabile con la giusta fantasia e una discreta preparazione tecnica. Purtroppo la band non è riuscita a proseguire il suo cammino, ma dalle sue ceneri è nato il

Rumore Bianco

, che prova a farsi conoscere con un cd di breve durata (meno di mezz'ora), intitolato *MediocrAzia*

. Se, inizialmente, l'incipit

Tutto un sogno (parte 1)

sembra un po' proseguire sulla scia dell'esperienza precedente, con belle combinazioni strumentali, l'entrata del cantato (ottima prestazione per

Eddy Fiorio

) e le melodie vocali particolari sembrano indirizzare il tutto verso un sentiero che tiene conto delle lezioni degli

Area

, ma con una verve più immediata.

Il vestito buono

sembra invece prendere spunto dalla

PFM

, con intrecci tra chitarra e tastiere ed un andamento stravagante, mentre l'inserimento del sax in

Il primo attore

riporta su sentieri jazz-rock, anche se il gruppo cerca di mantenersi diretto e mai troppo ostico (riuscendoci pienamente). A concludere, c'è la traccia con la durata più lunga: i nove minuti di

Tutto un sogno (parte 2)

viaggiano su ritmi compassati, ma non mancano cambi di tempo, atmosfere misteriose e persino un crescendo dal sapore

crimsoniano

Rumore Bianco, II - Mediocrazia

Scritto da Peppe

Giovedì 05 Giugno 2014 17:08 - Ultimo aggiornamento Giovedì 05 Giugno 2014 17:13

(eh, quell'accoppiata sax-chitarra elettrica riporta ai fasti del Re Cremisi del 1971-1972). Forse devono ancora individuare una strada ben precisa da prendere con decisione, ma anche in soli ventotto minuti, i ragazzi del Rumore Bianco mostrano buonissime qualità sia sul piano della composizione che dell'esecuzione. Vedremo se con i prossimi passi e, magari, con un cd più "pieno", il talento di questi musicisti esploderà e le promesse di questa autoproduzione saranno mantenute.

Peppe

febbraio 2013